

**DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITÀ DELLE CARICHE ED INCARICHI E DEI COMPENSI
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013 N. 33**

Io sottoscritto ROBERTI ROBERTO nato a LUCERA (FG)
il 01.05.1938 residente a PESCARA in via/viale/piazza
BEATO ANGELICO n. 22 ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 14
marzo 2013 n. 33, in qualità di (specificare la carica) PRESIDENTE,
consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il
caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come previsto dall'art. 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA
alla DATA ODIERNA

di essere titolare delle seguenti cariche presso enti pubblici o privati (es. Presidente, Amministratore delegato, Socio amministratore, Componente di organi di governo o di controllo, ecc.. specificando il soggetto conferente ed il compenso spettante):

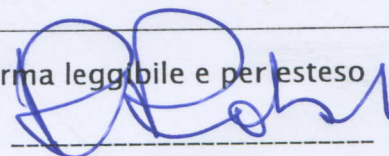
CARICHE PRESSO ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI		
Carica ricoperta	ENTE (Denominazione e sede)	Compenso lordo a qualsiasi titolo corrisposto
1. CONSIGLIERE	ANBI - ROMA	RIMBORSO SPESE
2. PRESIDENTE COLL. SINDACALE	SNEBI - ROMA	€ 700,00
3. MEMBRO COLL. SINDACALE		
4. del CENTRO COMM. LE INTERDO	CAMERA COMMERCIO CHIETI	€ 1.500,00
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		

di essere titolare dei seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica (es. incarichi dirigenziali, di collaborazione, di consulenza, ecc.. specificando l'ente conferente ed il compenso spettante):

ALTRI INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA		
Incarico	ENTE (Denominazione e sede)	Compenso lordo a qualsiasi titolo corrisposto
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		

PESCARA 18.11.2015

Firma leggibile e per esteso



**DICHIARAZIONE DI NEGATO CONSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI DI CUI
ALL'ART. 14 DEL D.LGS N.33/2013**

Il sottoscritto ROBERTO ROBERTI titolare della carica
di PRESIDENTE presso il Consorzio di bonifica CENTRO, ai fini
dell'adempimento di cui all'art. 14 del D.Lgs 33/2013,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai
fini dell'adempimento di cui all'art. 14, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, che:

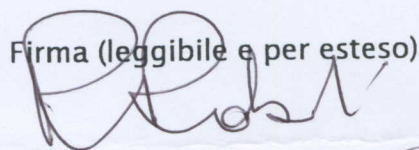
- il coniuge non separato
- i parenti entro il primo grado (padre, madre, figlio/a)
- i parenti entro il secondo grado (fratelli, nonni, nipoti)

hanno negato il consenso agli adempimenti relativi alle dichiarazioni sotto indicate:

- situazione reddituale
- situazione patrimoniale

PESCARA 18.11.2015

Firma (leggibile e per esteso)



Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

DICHIARAZIONE ANNUALE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DI PRESIDENTE CONSORZIO BONIFICA CENTRO
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ROBERTI ROBERTO nato/a a LUCERA (FG) il
01.05.1938 residente a PESCARA Via P.zza BEATO ANGELICO n. 22
tel. 0821-58821 cell. _____ e-mail cbcentro@bonificacentro.it
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.
39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei
reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione
prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013).

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013
come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche
amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato
regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il
mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati
dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013
come di seguito riportato:

2. (...), gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli
enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del
soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita
dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013
come di seguito riportato:

1. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. (...) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) (...);
b) (...);
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) (...);
b) (...);
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) (-);
- b) (-);
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data - 9 FEB. 2017

(PER L'ANNO 2015)

Il dichiarante
